



Studio, entrata in vigore nuovi obblighi Ets peserÃ su trasporto marittimo e stradale

Descrizione

(Adnkronos) ?? Ets e Ets2 cambiano le regole: costi in aumento di circa il 50% per lo shipping e di poco meno del 10% per il trasporto stradale pesante, ma GNL e bio-GNL restano le soluzioni piÃ¹ competitive. Lo studio di Bip Consulting commissionato da Assogasliquidi-Federchimica valuta scenari di lungo periodo e impatto sul Total Cost of Ownership (Tco) dell'Eu Emission Trading System (Ets 1 ed Ets 2) delle diverse commodity energetiche. Secondo le proiezioni, l'augmento atteso del prezzo delle quote Ets e l'introduzione dell'Ets2 comporteranno costi aggiuntivi significativi: tra 0,7 e 1,4 miliardi di euro l'anno per il settore navale e 4-15 miliardi di euro per il trasporto stradale pesante in Italia entro il 2030.

Nel settore navale, l'Ets puÃ² incrementare il Tco fino al +50%, con un impatto potenzialmente doppio se combinato con FuelEU Maritime. In questo scenario, Gnl e bioGnl emergono come le opzioni piÃ¹ competitive rispetto ai combustibili tradizionali. Quanto al trasporto stradale pesante, l'Ets2 determina un aumento del Tco inferiore al 10%, sufficiente a rendere attrattive le soluzioni biogeniche. Rispetto infine all'industria off-grid, l'Ets2 puÃ² far crescere il Tco del 30-40%, confermando il Gnl e il bioGNL come alternative economicamente vantaggiose.

Il Gnl e il bioGnl si confermano vettori strategici per la transizione energetica ?? commenta Matteo Cimenti presidente di Assogasliquidi-Federchimica ?? in grado di garantire competitivitÃ economica e riduzione delle emissioni nei settori piÃ¹ difficili da decarbonizzare, contribuendo a ridurre l'impatto gravoso della normativa Ets per le aziende ed i consumatori.??

Gli scenari di lungo periodo indicano una crescita significativa del mercato Gnl, trainata dal settore navale dove le alternative tecnologiche per la decarbonizzazione sono limitate. La domanda attuale (circa 200 kton/anno) potrebbe triplicare entro il 2030 e raggiungere oltre 2.000 kton/anno al 2050, trainata dal settore navale (con oltre 1.200 kton/anno) e dal settore del trasporto stradale pesante (oltre 750 kton/anno).

Questi scenari ci confortano nelle scelte di investimento che le imprese stanno portando avanti ma sono realizzabili solo a patto che siano accompagnate da alcune importanti misure di policy abilitanti

â?? aggiunge Costantino Amadei, presidente del Gruppo Gnl di Assogasliquidi-Federchimica â?? a partire dalla revisione urgente del Regolamento europeo sulle emissioni di COâ?? dei veicoli pesanti, che riconosca il valore dei biocarburanti attraverso lâ??introduzione del carbon correction factor. Ã? fondamentale poi introdurre giÃ nei provvedimenti di Bilancio 2026 oggi in discussione in Parlamento un contributo a rimborso â?? strutturale per almeno tre anni ed operativo fin dai primi mesi del 2026 â?? per le spese per lâ??acquisto di Gnl e bioGnl da parte delle imprese di autotrasporto. Bene la previsione contenuta nel disegno di legge Bilancio 2026 di una misura straordinaria operativa dal 2027 con risorse pari a 590 milioni per il rinnovo del parco dei mezzi, ma nella fase di attuazione Ã" necessario che la ripartizione dei fondi preveda premialitÃ importanti per lâ??acquisto dei mezzi alimentati a carburanti alternativi quali il Gnl ed il bioGnlâ?•.

â??Va inoltre garantita â?? prosegue Amadei â?? la continuitÃ degli incentivi alla produzione di biometano/bioGNL, anche oltre il Pnrr, la possibilitÃ di conservare lâ??incentivo anche quando il prodotto Ã" impiegato nella navigazione internazionale, nonchÃ© prevedere lâ??allocazione dei proventi delle aste Ets in favore dei settori che li hanno generati per supportare processi di decarbonizzazione. Servono contemporaneamente chiarimenti urgenti sullâ??utilizzo delle Garanzie di Origine ai fini Ets. Ã? imprescindibile, infine, semplificare e omogeneizzare le procedure amministrative per le infrastrutture e il bunkeraggio. Solo cosÃ¬ potremo cogliere appieno le opportunitÃ offerte dal Gnl e dal bioGnl e costruire un futuro energetico piÃ¹ sostenibile e competitivoâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 19, 2025

Autore

redazione